



Le nuove tariffe decise dal Comune

Tari, veri aumenti nel 2026 i commercianti già tremano

Grido d'allarme delle attività commerciali di Latina: «Se non cambia il modo di calcolare le tariffe della Tari molte attività saranno costrette a chiudere». Il Comune ha spiegato che i veri aumenti per le bollette dei rifiuti arriveranno nel 2026, la notizia che ha messo in enorme agitazione famiglie e gestori di attività

commerciali. Nel frattempo è stato presentato il nuovo progetto per portare la raccolta differenziata nel centro storico, nell'ambito di un piano industriale di Abc da modificare.

A pag. 30

Raccolta differenziata Abc presenta il progetto

► Il nuovo piano è arrivato tre giorni fa in Comune, ora l'analisi in commissione
► Non si placano le polemiche sulla Tari e sugli acconti in arrivo in queste ore

RIFIUTI

Il nuovo progetto per portare la raccolta differenziata nel centro storico di Latina, nell'ambito di un piano industriale di Abc da modificare, è giunto in Comune tre giorni fa, e potrà approdare in commissione, per l'analisi da parte dei consiglieri comunali, già nella prossima settimana. È una delle novità emerse ieri nel corso del question time in cui gli assessori Ada Nasti al Bilancio e Franco Addonizio all'Ambiente hanno risposto a due interrogazioni sui Bilanci di Abc, poste da Dario Bellini (Lbc) e Maria Grazia Ciolfi (M5S).

Sebbene sia presto per correlare il nuovo progetto al Piano economico e finanziario che ne definirà i costi da pagare con la Tari, è facile supporre che l'aumento potrebbe essere di circa 2 milioni di euro, come avanzato già da alcune fonti nelle ore passate. La Nasti, rispondendo alle interrogazioni, ha infatti spiegato come «l'aumento richiesto da Abc nell'ottobre 2022, a 21,5 milioni di euro di contratto, era troppo alto e fu rigettato», ma anche che

«con gli attuali 17 milioni di euro di contratto, il porta a porta non si chiude». Una via di mezzo, dunque, che potrebbe portare il contratto di servizio a 19 milioni di euro. Relativamente ai Bilanci di Abc, la Nasti ha ribadito, come già in passato, che «i bilanci di previsione di Abc, 2023 e 2024, non si erano potuti approvare perché mancanti di documentazioni; inoltre, quello del 2023 presentava un utile di bilancio di 600mila euro, che per legge l'azienda non può avere, nel previsionale, in quanto tenuta al pareggio di bilancio». Comunque, «se è vero che l'azienda è in esercizio provvisorio, è anche vero

che non compromette l'equilibrio aziendale. Quello semmai che viene compromesso è lo sviluppo aziendale: ma questo è fermo perché è fermo il progetto del nuovo piano industriale». Inoltre, su possibili segnalazioni di questo alla Corte dei conti, la Nasti ha risposto che «alla Corte dei conti dobbiamo comunicare

tante altre cose su Abc, a partire dai costi del personale».

CRITICHE

Bellini e Ciolfi hanno comunque rigettato le spiegazioni della Nasti: «L'assessora oggi non dice che i revisori di ABC hanno bocciato la nuova versione del bilancio di previsione 2024, che a tutt'oggi resta sospeso», afferma la Ciolfi, mentre per Bellini «gli utili si creano perché è il Comune stesso che chiede ad Abc di procedere con il freno a mano tirato e di spendere meno, non svolgendo di fatto servizi che sono previsti da contratto».





TARI, ACCONTI E SALDI

Intanto, non si placano le polemiche sugli acconti TaRi in arrivo in queste ore. Anche la ConfeSercenti ha incontrato l'amministrazione comunale, per lamentare «l'alto costo del servizio che i commercianti di Latina sono costretti a pagare e che gravano troppo sul bilancio delle singole attività, anche rispetto all'effettivo servizio; costi che rischiano di mettere in difficoltà i piccoli operatori del settore e dell'occupazione stessa». Nel corso dell'incontro, svoltosi nei giorni scorsi, la Nasti ha chiarito agli esercenti

che nel 2025 l'acconto rappresenta l'80% del totale Tari da pagare, e non il 66% come in anni passati. Ma anche il fatto che il saldo sarà più basso, perché i possibili aumenti dei costi previsti dal nuovo progetto non ricadranno nel 2025, bensì nel 2026.

Andrea Apruzzese



**Raccolta differenziata
presentato
il piano per
portarla
in centro
città**



Peso: 29-1%, 30-29%